

Consiglio Regionale del Piemonte

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte



R00033291/R0100C-04 17/10/16 CR

CL02-18-02/302/2016/X

14:31 13 Ott 16 R00100C 001416

ORDINE DEL GIORNO N. 838
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



OGGETTO: Rapporto Prefetture – Enti locali sulla questione migranti.

Premesso che:

Le crescenti ondate migratorie che si sono verificate negli ultimi anni, con i relativi problemi di sicurezza e integrazione, ripropongono sulla scena politica nazionale la necessità di rivedere il sistema dei rapporti tra gli uffici periferici del Governo, come le Prefetture – U.T.G., e gli enti locali.;

Verificato che:

Le linee guida del Ministero dell'Interno (emanate attraverso le circolari n° 12506/2015 e 5607/2016 *et al.*) hanno evidenziato la volontà politica e organizzativa di disseminare i richiedenti asilo sull'intero territorio nazionale attraverso appositi bandi per gestirne l'accoglienza (ancorché temporanea);

Preso atto che:

il provvedimento di cui al punto precedente include indirettamente tutti i Comuni, anche quelli di minori dimensioni, che si trovano costretti a fronteggiare questo fenomeno con scarsità di mezzi che li rendono vulnerabili e, a tratti, incapaci di assolvere ai compiti di garanzia della sicurezza e dell'ordine pubblico;

Ritenuto pertanto di:

inserire tra i compiti delle Prefetture-U.T.G. la stretta collaborazione tra gli uffici competenti e gli Amministratori locali, i Sindaci in particolar modo, per porre un freno non già ai fenomeni migratori, ma alle esternalità negative che ne derivano;

Visto

Il Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, n. 29;

Il Consiglio regionale

impegna la Giunta regionale

Ad adottare tutti gli strumenti normativi utili a garantire che i Sindaci siano tempestivamente informati, con comunicazione preventiva, di tutte le manifestazioni di interesse e/o partecipazione a bandi per la gestione dell'emergenza immigrazione che provengono da soggetti deputati e che coinvolgono in ogni misura, anche minima, ciascun territorio comunale.